



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della “legge”;

VISTO l’art. 17, comma 1, della “legge” che prevede un credito di imposta riservato alle imprese di esercizio cinematografico per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l’adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l’installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale;

VISTO il decreto del Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze 2 aprile 2021, Rep. n. 152 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito anche denominato semplicemente “D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.”;

VISTI gli articoli 9, 10, 11, 12 del sopra citato “D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.” nonché l’art. 36-ter così come da ultimo inserito dall’art. 1 dal decreto del Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze 30 dicembre 2022, Rep. n. 1 del 4/01/2023, che stabiliscono la determinazione dell’aliquota del credito d’imposta, le modalità di accesso al suddetto credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTO l’avviso all’utenza pubblicato sul sito istituzionale della DG Cinema e audiovisivo del 9/01/2024 con il quale viene indicata la data di apertura della sessione per la presentazione delle richieste di credito di imposta relative agli investimenti per le sale cinematografiche e con il quale vengono, altresì, specificati ulteriori criteri e modalità di presentazione delle domande di credito di imposta;

VISTO in particolare quanto disposto al comma 4 dell’articolo 12 del sopra citato “D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.” in base al quale il credito di imposta è cumulabile con analoghe misure provenienti da norme comunitarie, statali, regionali e di enti locali fino alla concorrenza dell’80 per cento dei costi eleggibili nonché quanto disposto dal comma 4 dell’art. 36ter del D.M. 30 dicembre 2022, Rep. 1 del 4/01/23;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’art. 52, che contiene la disciplina e gli adempimenti connessi al Registro nazionale degli aiuti di Stato;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi e, in particolare, l'articolo 109;

VISTE le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e nei relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO il decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo 27 giugno 2019, Rep. n. 1583 relativo alle modalità di cessione dei crediti d'imposta;

VISTE le richieste di credito di imposta - pervenute nel corso dell'anno 2024 ed acquisite nella piattaforma informatica realizzata dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo - con cui le imprese di esercizio cinematografico italiane hanno richiesto il riconoscimento del credito di imposta ai sensi del capo III del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.";

VISTO anche il decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo 30 maggio 2023, Rep. n. 2032;

VISTE le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell'ammissibilità delle istanze pervenute;

VISTE le attestazioni di effettività e stretta inerenza al progetto delle spese sostenute pervenute contestualmente alle domande di richiesta di credito di imposta oppure successivamente e comunque nei termini e alle modalità previste all'art. 11 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.";

VISTE le richieste di informazione antimafia presentate sulla B.D.N.A-Banca Dati Nazionale Antimafia dall'Ente gestore;

CONSIDERATA l'istruttoria condotta dall'Ufficio e constatata l'ammissibilità delle istanze pervenute;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti delle norme citate e con particolare riferimento all'art. 11 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.", è riconosciuto un credito di imposta finale per la realizzazione, ripristino e aumento schermi ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche alle imprese di esercizio cinematografico italiane inserite nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2



MINISTERO
DELLA
CULTURA
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

1. Il presente decreto, corredato dalla tabella allegata, è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e audiovisivo (www.cinema.cultura.gov.it) e costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d'imposta di cui all'articolo 21 della "legge", come successivamente disciplinata dall'articolo 30 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii."
2. I crediti di imposta sono utilizzabili a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e audiovisivo ai sensi dell'art. 3 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.", indicando l'anno di riferimento - desumibile dalla tabella allegata al presente decreto - all'interno del modello F24 che deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Articolo 3

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.", la DG Cinema e audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e audiovisivo l'eventuale perdita, successiva all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti.
4. Ai sensi del comma 8, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021 e ss.mm.ii.", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione del beneficiario dalle agevolazioni previste dalla medesima legge per cinque anni nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Nicola Bonelli)



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca@cultura.gov.it

FF



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Tabella elencante imprese di esercizio cinematografico beneficiarie del credito di imposta finale di cui all'art. 17, comma 1, della Legge 220/16 e all'art. 11 del D.M. 02/04/2021 e ss.mm.ii. (Istanze anno 2024)							
N.	CODICE DOMANDA	CODICE COR (RNA)	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE SALA CINEMATOGRAFICA	UBICAZIONE SALA: COMUNE E PROVINCIA	CREDITO DI IMPOSTA SPETTANTE - ANNO DI RIFERIMENTO 2023
1	INTEGRA-DOM-2023-215909-TCASRI-00002	24280489	ELISEO SRL	03772480400	CINEMA ELISEO MULTISALA	Cesena, Forlì-Cesena	15.620,03 €
2	DOM-2023-219489-TCASRI-00001	24280491	APOLLO SRL	02587790839	Multisala Apollo	Messina, Messina	193.921,21 €

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it